



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "TAGLI AGLI STIPENDI, PIOVE SEMPRE SUL BAGNATO"
PRESENTATA DAI CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 14
MARZO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

che dalle notizie emerse a mezzo stampa, venerdì 23 marzo 2012 la Giunta Comunale avrebbe in programma una Giunta straordinaria per definire la strategia collegiale con cui l'Assessore al Bilancio Gianguido Passoni dovrà far quadrare i conti del 2012;

CONSTATATO CHE

- lo scenario è reso ancora nebuloso dall'incertezza sui trasferimenti che lo Stato verserà nelle casse della Città e sui reali ritorni dell'IMU sulla prima casa;
- il Comune di Torino versa in una difficoltà di Bilancio dichiarata dallo stesso Assessore Passoni;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) se anziché sanare la situazione finanziaria del Comune con una manovra di decurtazione dello stipendio delle fasce impiegatizie, non sarebbe preferibile definire una parametrizzazione massima dell'emolumento globale della fascia dirigenziale;
- 2) se, considerato che in ottemperanza al D.Lgs. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, all'articolo 23ter "Disposizioni in materia di trattamenti economici" a livello normativo statale la retribuzione è parametrata al trattamento economico del più alto funzionario ordinario dello Stato (il primo Presidente della Corte di Cassazione), a livello normativo locale la Città non potrebbe adottare una propria disposizione regolamentare che parametri l'emolumento in parola al trattamento

economico del più rappresentativo funzionario civico, ossia il Sindaco, eventualmente maggiorato di una percentuale del 20% a titolo corrispettivo delle singole professionalità tecnico-amministrative.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero
Barbara Ingrid Cervetti